

DICHIARAZIONE SUI PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI SULLA SOSTENIBILITÀ

1. SINTESI

Vittoria Assicurazioni S.p.A. (di seguito la "Compagnia") codice LEI 8156003E4A94A3C84066, considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (**Principle Adverse Impact**, di seguito PAI) individuati nella propria politica d'investimento.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 4, paragrafo 1, lettera a) del SFDR (Regolamento (UE) 2019/2088)¹, la Dichiarazione PAI (ovvero "la Dichiarazione"), relativa ai soli prodotti di investimento assicurativi e ai prodotti previdenziali e riferita al periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, ha lo scopo di fornire informazioni sulle politiche di dovuta diligenza per quanto riguarda gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, tenendo conto della propria dimensione, della natura e dell'ampiezza delle proprie attività e della tipologia dei prodotti di investimento assicurativi che vengono resi disponibili, includendo nelle informazioni:

- le politiche di individuazione e prioritizzazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità;
- una descrizione dei principali effetti negativi e di qualsiasi azione adottata in relazione a ciò o, se del caso, programmata;
- una breve sintesi in merito alle politiche di impegno;
- un riferimento all'osservanza dei codici di condotta e delle norme riconosciute a livello internazionale in materia di dovuta diligenza e di reportistica e, se del caso, al grado della loro conformità agli obiettivi previsti dall'accordo di Parigi.

L'approccio presentato in questo documento si applica agli investimenti riferiti ai prodotti sopraccitati e si basa sulle informazioni presenti nel database dell'ESG provider utilizzato dalla Compagnia². Sono esclusi dal perimetro i fondi chiusi (FIA Alternativi) in quanto non ancora presenti nel database individuato.

La normativa prevede un elenco specifico di PAI per i quali devono essere pubblicati i dati rappresentativi dell'insieme delle imprese beneficiarie degli investimenti effettuati dalla Compagnia. In particolare, sono previsti 18 PAI obbligatori così suddivisi:

Imprese beneficiarie degli investimenti

- 1) Emissioni di GHG (ambito 1,2,3)
- 2) Impronta di carbonio
- 3) Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti
- 4) Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili
- 5) Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile
- 6) Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
- 7) Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità
- 8) Emissioni in acqua
- 9) Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi
- 10) Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- 11) Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali
- 12) Divario retributivo di genere non corretto
- 13) Diversità di genere nel consiglio

¹ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32019R2088&from=IT>

² Il provider di cui la Compagnia si è dotata è MSCI ESG MANAGER.



- 14) Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali

- 15) Intensità di GHG
16) Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali

Investimenti in attivi immobiliari

- 17) Esposizione ai combustibili fossili tramite attivi immobiliari
18) Esposizione ad attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico

La normativa inoltre prevede che vengano individuati due PAI addizionali connessi al clima, all'ambiente e al sociale. La Compagnia ha incluso nelle proprie scelte di investimento i seguenti PAI:

Imprese beneficiarie degli investimenti

- 4) Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio (indicatore addizionale ambientale)

12) Operazioni e fornitori a grave rischio di lavoro minorile (indicatore addizionale sociale)

2. DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI DELLE DECISIONI DI INVESTIMENTO SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ

Si riportano nella tabella sottostante (tabella 1), gli indicatori concernenti i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità e la descrizione delle azioni adottate nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022 e delle azioni programmate o gli obiettivi fissati per il periodo successivo per evitare o attenuare i principali effetti negativi individuati.

Come indicato, in aggiunta agli indicatori obbligatori ed in conformità a quanto previsto dall'art.6, comma 1, lettera a) e b) del Regolamento (UE) 2022/1288, la Compagnia ha individuato ulteriori due indicatori addizionali, di cui uno ambientale (tabella 2) e uno sociale (tabella 3).

Riguardo le azioni adottate, la Compagnia evidenzia come l'aumento della copertura e la presenza di un'adeguata serie storica delle rilevazioni, siano un fattore fondamentale per permettere di poter fissare obiettivi concreti circa il raggiungimento di determinate esposizioni sui singoli indicatori. Obiettivi che pertanto non sono al momento stati fissati.

Fa eccezione uno dei PAI prioritari che verranno presentati di seguito, il numero 14 sulle armi controverse, per il quale, in coerenza con un criterio di esclusione della Compagnia che vieta il finanziamento delle società che direttamente o indirettamente, utilizzano, sviluppano, producono, acquistano, accumulano o commercializzano dette armi o componenti/servizi chiave per la loro realizzazione, e nel rispetto della normativa che introduce misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo³, viene fissato un obiettivo fin da questa prima rappresentazione.

³ Legge 9 dicembre 2021, n. 220.



Tabella 1: PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti						
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto 2022	Effetto 2021	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE						
Emissioni di gas a effetto serra	1. Emissioni di GHG	Emissioni di GHG di ambito 1	26.881,14	n/a	Somma delle emissioni di gas a effetto serra ambito 1 (tCO2e) delle imprese beneficiarie degli investimenti ponderate per il valore dell'investimento nella società rispetto all'ultimo dato di EVIC (enterprise value incluso il cash).	La Compagnia ha integrato da tempo fattori di rischio ambientali nella definizione del rischio di sostenibilità, prevedendo come criterio di esclusione emittenti che presentino attività collegate ad impianti di estrazione di carbone. Di conseguenza il PAI n° 4 è stato prioritizzato e la Compagnia programma di fissare un obiettivo puntuale sull' indicatore una volta ottenuto una copertura ed una serie storica sufficiente. Per gli altri PAI ambientali, la Compagnia valuterà la programmazione di azioni e obiettivi. Sarà valutata solamente una volta ottenuto un coefficiente di copertura ed una serie storica adeguata.
		Emissioni di GHG di ambito 2	4.282,56	n/a	Somma delle emissioni di gas a effetto serra ambito 2 (tCO2e) delle imprese beneficiarie degli investimenti ponderate per il valore dell'investimento nella società rispetto all'ultimo dato di EVIC (enterprise value incluso il cash).	
		Emissioni di GHG di ambito 3	175.598,41	n/a	Somma delle emissioni di gas a effetto serra ambito 3 (tCO2e) delle imprese beneficiarie degli investimenti ponderate per il valore dell'investimento nella società rispetto all'ultimo dato di EVIC (enterprise value incluso il cash).	
		Emissioni totali di GHG	206.805,53	n/a	Somma delle emissioni di gas a effetto serra ambito 1,2,3 (tCO2e) delle imprese beneficiarie degli investimenti ponderate per il valore dell'investimento nella società rispetto all'ultimo dato di EVIC (enterprise value incluso il cash).	
	2. Impronta di carbonio	Impronta di carbonio	318,25	n/a	Emissioni annue totali di gas a effetto serra in ambito 1, 2 e stimate in ambito 3, associate a 1 milione di euro investito nel portafoglio. Le emissioni di anidride carbonica delle aziende sono ripartite tra tutte le azioni e le obbligazioni in circolazione (in base al dato di EVIC più recente disponibile).	
3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	557,77	n/a	Media ponderata di portafoglio dell'intensità di gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti (emissioni di gas a effetto serra ambito 1, ambito 2 e stimate ambito 3 rispetto ai ricavi in milioni di euro).		
4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili	3,60%	n/a	Percentuale del valore di mercato del portafoglio esposta a imprese beneficiarie con attività legate ai combustibili fossili, tra cui estrazione, lavorazione, stoccaggio e trasporto di prodotti petroliferi, gas naturale e carbone termico e metallurgico.		
5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia	59,87%	n/a	Percentuale ponderata dei consumi energetici e/o della produzione da fonti non rinnovabili delle imprese beneficiarie presenti in portafoglio rispetto al totale dell'energia utilizzata e/o generata.		





	6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	NACE Code A - (Agricoltura, silvicoltura e pesca)	0,53	n/a	Media ponderata dell'intensità di consumo energetico del portafoglio (GwH/milioni di euro di entrate) delle imprese beneficiarie classificate nel codice NACE A (Agricoltura, silvicoltura e pesca).	
		NACE Code B - (Miniere e cave)	1,90	n/a	Media ponderata dell'intensità di consumo energetico del portafoglio (GwH/milioni di euro di entrate) delle imprese beneficiarie classificate nel codice NACE B (Miniere e cave).	
		NACE Code C - (Manifatturiero)	0,71	n/a	Media ponderata dell'intensità di consumo energetico del portafoglio (GwH/milioni di euro di entrate) delle imprese beneficiarie classificate nel codice NACE C (Manifatturiero).	
		NACE Code D - (Elettricità, Gas, Vapore e Fornitura di aria condizionata)	8,21	n/a	Media ponderata dell'intensità di consumo energetico del portafoglio (GwH/milioni di euro di entrate) delle imprese beneficiarie classificate nel codice NACE D (Elettricità, Gas, Vapore e Fornitura di aria condizionata).	
		NACE Code E - (Fornitura d'acqua; Fognature, gestione dei rifiuti e attività di bonifica)	1,51	n/a	Media ponderata dell'intensità di consumo energetico del portafoglio (GwH/milioni di euro di entrate) delle imprese beneficiarie classificate nel codice NACE E (Fornitura d'acqua; Fognature, gestione dei rifiuti e attività di bonifica).	
		NACE Code F - (Costruzione)	0,20	n/a	Media ponderata dell'intensità di consumo energetico del portafoglio (GwH/milioni di euro di entrate) delle imprese beneficiarie classificate nel codice NACE F (Costruzione).	
		NACE Code G - (Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli)	0,23	n/a	Media ponderata dell'intensità di consumo energetico del portafoglio (GwH/milioni di euro di entrate) delle imprese beneficiarie classificate nel codice NACE G (Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli).	
		NACE Code H - (Trasporto e stoccaggio)	0,62	n/a	Media ponderata dell'intensità di consumo energetico del portafoglio (GwH/milioni di euro di entrate) delle imprese beneficiarie classificate nel codice NACE H (Trasporto e stoccaggio).	
		NACE Code L - (Attività immobiliari)	0,23	n/a	Media ponderata dell'intensità di consumo energetico del portafoglio (GwH/milioni di euro di entrate) delle imprese beneficiarie classificate nel codice NACE L (Attività immobiliari).	
Biodiversità	7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree	0,88%	n/a	Percentuale del valore di mercato del portafoglio esposta a imprese beneficiarie che hanno riferito di aver operato all'interno o in prossimità di aree sensibili alla biodiversità e che sono state coinvolte in controversie con impatti gravi o molto gravi sull'ambiente.	La Compagnia valuterà la programmazione di azioni e obiettivi solamente una volta ottenuto un coefficiente di copertura ed una serie storica adeguati.
Acqua	8. Emissioni in acqua	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media	46,90	n/a	Totale annuo di acque reflue (tonnellate dichiarate) delle imprese beneficiarie degli investimenti scaricate nelle acque superficiali a seguito di attività industriali o	la Compagnia valuterà la programmazione di azioni e obiettivi solamente una volta ottenuto un coefficiente di copertura ed una serie storica





		ponderata)			manifatturiere associate a 1 milione di euro investito nel portafoglio. Le emissioni idriche delle aziende sono ripartite tra tutte le azioni e le obbligazioni in circolazione (sulla base dell'ultimo dato di EVIC).	adeguati.
Rifiuti	9. Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	23,89	n/a	Totale annuo dei rifiuti pericolosi (tonnellate dichiarate) associato a 1 milione di euro investito nel portafoglio. I rifiuti pericolosi delle aziende vengono ripartiti tra tutte le azioni e le obbligazioni in circolazione (sulla base dell'ultimo dato di EVIC).	La Compagnia valuterà la programmazione di azioni e obiettivi solamente una volta ottenuto un coefficiente di copertura ed una serie storica adeguati

INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA

Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale	10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	1,05%	n/a	Percentuale del valore di mercato del portafoglio esposta a imprese beneficiarie degli investimenti con controversie molto gravi relative a operazioni e/o prodotti dell'impresa.	La Compagnia ha integrato da tempo fattori di rischio sociali nella definizione del rischio di sostenibilità, prevedendo come criterio di esclusione emittenti che presentino attività collegate ad armi controverse. Di conseguenza il PAI n°14 è stato prioritizzato.
	11. Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali.	20,43%	n/a	Percentuale del valore di mercato del portafoglio esposta a imprese beneficiarie degli investimenti che non sono firmatarie del Global Compact delle Nazioni Unite.	Per gli altri PAI sociali, la Compagnia valuterà la programmazione di azioni e obiettivi solamente una volta ottenuto un coefficiente di copertura ed una serie storica adeguati
	12. Divario retributivo di genere non corretto	MEDIA del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti	16,63%	n/a	Media ponderata della differenza tra la retribuzione oraria media lorda dei lavoratori e delle lavoratrici dipendenti espressa in percentuale della retribuzione oraria lorda media dei lavoratori (uomini).	
	13. Diversità di genere nel consiglio	Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio	39,35%	n/a	Media ponderata del rapporto tra donne e uomini nel consiglio di amministrazione.	
	14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse	0,00%	n/a	Percentuale del valore di mercato del portafoglio esposto a emittenti con un legame di settore alle mine antiuomo, alle munizioni a grappolo, alle armi chimiche o armi biologiche. Nota: i legami di settore includono la proprietà, la produzione e gli investimenti. I legami alle mine terrestri non includono i prodotti relativi alla sicurezza.	il PAI n°14 è stato prioritizzato e la Compagnia si pone l'obiettivo di avere un'esposizione pari allo 0% per il prossimo futuro

Indicatori applicabili agli investimenti in emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto 2022	Effetto 2021	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo	
Ambientale	15. Intensità di GHG	Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti	224,67	n/a	Media ponderata del portafoglio dell'intensità delle emissioni di gas serra degli emittenti sovrani (emissioni Scope 1, 2 e 3/PIL Milioni di euro).	la Compagnia si dà l'obiettivo di incrementare la copertura dei dati su questi indicatori circa i propri investimenti, al crescere della quale valuterà se fissare eventuali obiettivi.





Sociale	16. Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	Numero di paesi che beneficiano degli investimenti e sono soggetti a violazioni sociali (numero assoluto) ai sensi dei trattati e delle convenzioni internazionali, dei principi delle Nazioni Unite e, se del caso, della normativa nazionale. Numero di paesi che beneficiano degli investimenti e sono soggetti a violazioni sociali (numero relativo diviso per tutti i paesi che beneficiano degli investimenti), ai sensi dei trattati e delle convenzioni internazionali, dei principi delle Nazioni Unite e, se del caso, della normativa nazionale.	8 6,59%	n/a n/a	Numero di titoli sovrani unici del portafoglio soggetti a misure restrittive (sanzioni) imposte dall'EEAS (European External Action Services) su importazioni ed esportazioni Percentuale di titoli sovrani unici del portafoglio soggetti a misure restrittive (sanzioni) imposte dall'EEAS (European External Action Services) su importazioni ed esportazioni.	
Indicatori applicabili agli investimenti in attivi immobiliari						
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto 2022	Effetto 2021	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Combustibili fossili	17. Esposizione ai combustibili fossili tramite attivi immobiliari	Quota di investimenti in attivi immobiliari coinvolti nell'estrazione, nello stoccaggio, nel trasporto e nella produzione di combustibili fossili	n/a	n/a	Dati su indicatori relativi a investimenti immobiliari attualmente non disponibili	La Compagnia verificherà la disponibilità dei dati, considerando anche che la percentuale di esposizione rispetto al totale investimenti oggetto di analisi risulta residuale e pari a circa il 2%
Efficienza energetica	18. Esposizione ad attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	Quota di investimenti in attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	n/a	n/a	Dati su indicatori relativi a investimenti immobiliari attualmente non disponibili	La Compagnia verificherà la disponibilità dei dati, considerando anche che la percentuale di esposizione rispetto al totale investimenti oggetto di analisi risulta residuale e pari a circa il 2%

Tabella 2: ALTRI INDICATORI CONNESSI AL CLIMA E ALL'AMBIENTE

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto 2022	Effetto 2021	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Emissioni	4. Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio	Quota di investimenti in società beneficiarie dell'investimento senza iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio finalizzate all'allineamento all'Accordo di Parigi.	17,89%	n/a	Somma del peso delle aziende in portafoglio che si qualificano per le iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio dell'azienda, finalizzate all'allineamento con l'Accordo di Parigi.	La Compagnia valuterà la programmazione di azioni e obiettivi solamente una volta ottenuto un coefficiente di copertura ed una serie storica adeguati

Tabella 3: INDICATORI SUPPLEMENTARI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto 2022	Effetto 2021	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Diritti umani	12. Operazioni e fornitori a grave rischio di lavoro minorile	Quota di investimenti in società beneficiarie dell'investimento esposte a operazioni e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile esposti a lavori pericolosi in termini di aree geografiche o di tipo di operazione.	4,14%	n/a	Somma del peso delle aziende in portafoglio che hanno operazioni aziendali a rischio significativo di lavoro minorile.	La Compagnia valuterà la programmazione di azioni e obiettivi solamente una volta ottenuto un coefficiente di copertura ed una serie storica adeguati





3. DESCRIZIONE DELLE POLITICHE RELATIVE ALL'INDIVIDUAZIONE E ALLA PRIORITIZZAZIONE DEI PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI DELLE DECISIONI D'INVESTIMENTO SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ

In merito alla gestione del rischio di sostenibilità, la Compagnia ha deciso da tempo di adottare un approccio sostenibile all'investimento, integrando alcuni fattori ambientali e sociali nel proprio processo decisionale di selezione e gestione di alcune classi di attività, al fine di garantire che vari fattori relativi a rischio e rendimento, sia a livello finanziario che non finanziario, vengano presi in considerazione generando performance sostenibili e di lungo periodo. Per le classi di attività in ambito di applicazione, la Compagnia, nella propria politica di Investimento, ha individuato alcuni criteri di esclusione per definirne il rischio di sostenibilità. In particolare, per ogni portafoglio investimenti gestito dalla Compagnia è prevista l'individuazione al fine di procedere ad una successiva azione in linea con la politica adottata, di emittenti che nell'ambito del proprio oggetto sociale presentino attività collegate ad armi controverse, gioco d'azzardo o impianti di estrazione del carbone. Entro il 1/1/2024 almeno l'80% degli investimenti della Compagnia riguarderà attivi che rispettino i criteri di esclusione.

A seguito dell'introduzione della normativa in oggetto, in data 16 maggio 2023, con delibera del Comitato Finanza, la Compagnia ha proceduto a individuare e a prioritizzare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

In particolare, si sono tenuti in considerazione i menzionati criteri d'esclusione e si è proceduto in coerenza con gli stessi. Non essendo presente un PAI in corrispondenza dell'esclusione del gioco d'azzardo, sono stati individuati e prioritizzati i seguenti due:

- PAI numero 4: Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili – in coerenza con il criterio di esclusione sulle attività collegate ad impianti di estrazione del carbone;
- PAI numero 14: Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche) – in coerenza con il criterio di esclusione sulle attività collegate ad armi controverse.

I due PAI sono rappresentativi di impatti legati all'ambiente e a tematiche sociali concernenti il rispetto dei diritti umani e dispongono già per questa rilevazione di un grado di copertura tra i più elevati. La crescita del grado di copertura e quindi della disponibilità dei dati sarà un fattore fondamentale per le future valutazioni della Compagnia sulle proprie scelte di prioritizzazione dei principali effetti negativi.

4. POLITICHE D'IMPEGNO

La Compagnia ritiene che il risultato della propria gestione finanziaria dipenda principalmente dalle scelte di allocazione tra le varie classi di attivi disponibili più che dalla selezione di specifici titoli all'interno di ogni classe di attività. In particolare, ritiene più efficiente e maggiormente conforme alla propria politica di investimento, utilizzare strumenti finanziari normalmente disponibili sul mercato e di facile negoziazione come gli ETF o i fondi comuni di investimento, per realizzare la propria esposizione azionaria.

Al di fuori di questi strumenti ha, nel tempo, investito in partecipazioni azionarie dirette diverse da quelle nel settore immobiliare e servizi assicurativi. Tali partecipazioni si riferiscono, peraltro, ad alcuni Istituti di Credito con i quali sono stati stipulati accordi distributivi e che, singolarmente, non risultano essere significative se rapportate al Totale Investimenti.

Pertanto, ad oggi, non è stata definita una Politica di Impegno in considerazione dell'ammontare degli attivi gestiti, delle conseguenti scelte di Asset Allocation e della struttura organizzativa di cui la Compagnia si è dotata.

5. RIFERIMENTI ALLE NORME INTERNAZIONALI

Ad oggi la Compagnia non ha aderito a nessun protocollo internazionale.





Vittoria
Assicurazioni

6. RAFFRONTO STORICO

Il confronto storico sarà fornito a partire dal prossimo anno (entro il 30 giugno 2024), quando sarà pubblicata la Dichiarazione dei principali effetti negativi con i dati relativi ai periodi di riferimento 2022 e 2023.

